COMUNE DI SCHIO

Ordinanza N° : 299/2023 **Data:** 16/05/2023

Oggetto: Regolamentazione della circolazione stradale delle vie Trento Trieste e Venezia in occasione della posa nuovi cavidotti per impianto semaforico nei pressi della rispettiva intersezione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4 - LAVORI PUBBLICI - AMBIENTE

•Vista la richiesta in data 15/05/2023 a cura del Servizio Magazzini del Comune di Schio, con cui si chiedeva un provvedimento per la regolamentazione della circolazione stradale con la chiusura parziale delle vie Trento Trieste e Venezia in occasione della posa dei nuovi cavidotti per collegamenti elettrici dell'impianto semaforico della rispettiva intersezione;
•Considerato che durante l'esecuzione dei lavori è difficoltoso transitare con i veicoli data la presenza di macchine operatrici e personale della ditta, occupanti la carreggiata stradale;
•Valutata la necessità di garantire la sicurezza agli addetti ai lavori e la sicurezza pubblica;
•Preso atto che i lavori saranno eseguiti dalla ditta Dal Maistro di Monte di Malo (VI) dal 22/5/2023 al 26/5/2023 con orario 08.15/17.00;
•Visti gli articoli 5, 6 e 7 del C.d.S. - D. Lgs. n. 285/92 ed il relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. n. 495/92 e successive modifiche ed integrazioni;
•Visto l'art. 107-5° comma del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

ORDINA

l'istituzione dei seguenti provvedimenti **dalle ore 08.15 alle ore 17.00 di n. 3 giorni lavorativi compresi dal 22/5/2023 al 26/5/2023,** per consentire l'esecuzione dei lavori in premessa descritti:

Fase A - Scavo di attraversamento in via Venezia:
- Divieto di transito (segnaletica come da indicazioni del C.d.S. Fig. II 46 art. 116) in via Venezia limitatamente al tratto stradale compreso tra le intersezioni con le vie Milano e Trento/Trieste;
In contemporanea viene chiesta l'installazione della seguente segnaletica stradale conforme al C.d.S.:
A1) Divieto di transito rif. C.d.S. Fig. II 46 art. 116, in via Venezia nei pressi dell'intersezione con via Milano, leggibile dall'utenza veicolare proveniente dalla stessa via Venezia e diretta verso Torrebelvicino, con pannelli integrativi sottostanti riportanti la seguente dicitura:
- ECCETTO RESIDENTI - FRONTISTI - UTENTI ATTIVITA' COMMERCIALI;
A2) Strada senza uscita rif. C.d.S. Fig. II 309 art. 135, in via Venezia nei pressi dell'intersezione con via Milano, leggibile dall'utenza veicolare proveniente dalla stessa via Venezia e diretta verso Torrebelvicino;
A3) Strada senza uscita rif. C.d.S. Fig. II 309 art. 135 in via Venezia nei pressi dell'intersezione a rotatoria con via Baccarini, leggibile dall'utenza veicolare in transito entro la rotatoria stessa.
A4) Chiusura corsia di canalizzazione di via Trento Trieste in direzione Magrè tramite l'impiego

di birilli limitatamente alla corsia di svolta verso via Venezia;

Fase B - Scavo di attraversamento in via Trento Trieste lato verso centro Schio:
- Divieto di transito (segnaletica come da indicazioni del C.d.S. Fig. II 46 art. 116) in via Trento/Trieste limitatamente al tratto stradale compreso tra le intersezioni con le vie P. Maraschin e Venezia;
In contemporanea viene chiesta l'installazione della seguente segnaletica stradale conforme al C.d.S.:
B1) Divieto di transito rif. C.d.S. Fig. II 46 art. 116, in via Trento Trieste nei pressi dell'intersezione a rotatoria con via P. Maraschin, leggibile dall'utenza veicolare in transito dentro la rotatoria e segnale di deviazione "MAGRE'" verso via Baccarini;
B2) Deviazione rif. C.d.S. Fig. II 407 art. 43, in via Trento Trieste nei pressi dell'intersezione con via Venezia, leggibile dall'utenza veicolare proveniente dalla stessa via Trento Trieste e diretta da centro Magrè verso via Baccarini, con freccia rivolta verso via Venezia e pannello integrativo laterale "CENTRO" di cui alla Fig. II 100 art. 125;

Fase C - Scavo di attraversamento in via Trento Trieste lato verso ponte Leogra:
- Divieto di transito (segnaletica come da indicazioni del C.d.S. Fig. II 46 art. 116) in via Trento Trieste limitatamente al tratto stradale compreso tra le intersezioni con le vie Cimatori e Fusinieri;
In contemporanea viene chiesta l'installazione della seguente segnaletica stradale conforme al C.d.S.:
C1) Divieto di transito rif. C.d.S. Fig. II 46 art. 116, in via Trento Trieste nei pressi dell'intersezione con via Campo Sportivo, leggibile dall'utenza veicolare proveniente dalla stessa via Campo Sportivo, con pannelli integrativi sottostanti riportanti la seguente dicitura:
- ECCETTO RESIDENTI - FRONTISTI - UTENTI ATTIVITA' COMMERCIALI
C2) Deviazione rif. C.d.S. Fig. II 407 art. 43, in via Trento Trieste nei pressi dell'intersezione con via Campo Sportivo, leggibile dall'utenza veicolare proveniente dalla stessa via Campo Sportivo, con freccia rivolta verso via Riva Magrè e pannello integrativo laterale "CENTRO" di cui alla Fig. II 100 art. 125;
C3) Deviazione rif. C.d.S. Fig. II 407 art. 43, in via Trento Trieste nei pressi dell'intersezione con via Lungo Leogra, leggibile dall'utenza veicolare proveniente dalla stessa via Lungo Leogra, con freccia rivolta verso via Riva Magrè e pannello integrativo laterale "CENTRO" di cui alla Fig. II 100 art. 125;
C4) Chiusura corsia di canalizzazione di via Trento Trieste da rotatoria con via Maraschin a via Venezia in direzione di Magrè tramite l'impiego di birilli.

Per i giorni lavorativi relativi alle fasi A e B dovrà essere installato all'inizio di via Venezia nella rotatoria via Venezia/via Vicenza/via Baccarini un segnale di preavviso chiusura intersezione via Venezia/via Trento/Trieste a mt. 800 e indicazione di deviazione "CENTRO" verso via Baccarini, mentre per la fase C dovranno essere installati all'inizio di via Venezia e via Baccarini nella rotatoria via Venezia/via Vicenza/via Baccarini segnali di preavviso chiusura intersezione via Venezia/via Trento/Trieste a mt. 800 e indicazione di deviazione "MAGRE'" verso via Vicenza.

Qualora necessario, per migliorare la fluidità veicolare si autorizza la messa in lampeggio o spegnimento dell'impianto semaforico di via Venezia e via Trento/Trieste.

Contemporaneamente viene istituito il divieto di sosta con rimozione forzata nelle aree di cantiere soggette a lavorazione, da segnalare a caratteri ben leggibili e con 48 ore di preavviso prima dell'inizio dei lavori stessi, con esclusione dei soli mezzi operativi della ditta esecutrice dei lavori.

Dal provvedimento di cui sopra sono esclusi i soli residenti, frontisti, esercenti attività commerciali e relativi utenti, delle vie oggetto di chiusura e relative laterali, compatibilmente con le esigenze e l'estensione del cantiere, nonché i mezzi di soccorso ed emergenza che dovessero intervenire in loco ed i mezzi operativi della ditta esecutrice dei lavori.

La presente ordinanza è resa pubblica con l'installazione della prescritta segnaletica stradale a cura della ditta esecutrice dell'intervento/personale incaricato dei magazzini comunali.

La ditta esecutrice dell'intervento è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:
•predisporre la necessaria segnaletica di modifica della circolazione stradale secondo gli accordi stabiliti con il Servizio Viabilità - Settore 4 - e nel rispetto degli artt. 21 e seguenti del C.d.S. e degli artt. 30 e seguenti del Regolamento d'esecuzione;
•predisporre almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori apposita segnaletica stradale di preavviso ai residenti, attività commerciali, utenza veicolare, a caratteri ben leggibili nella via oggetto della chiusura;
•osservare quanto disposto dal disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo di cui decreto 10.07.2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato nella G.U. n. 226 del 26.09.2002;
•oscurare temporaneamente la segnaletica stradale esistente in contrasto con quella necessaria per la regolamentazione della circolazione stradale di cui alla presente Ordinanza;
•garantire sempre la fruizione degli accessi carrai ai residenti-attività commerciali o in alternativa collocare apposito preavviso almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori direttamente sugli accessi carrai interessati dalle opere qualora diventino intransitabili; altresì e' fatto obbligo alla ditta di chiudere gli scavi e garantire la transitabilità veicolare della via in oggetto in caso di sospensione dei lavori prolungata nonché di rendere transitabili gli accessi carrai e pedonali nelle giornate di sabato e nei giorni festivi;
•mettere in sicurezza il transito ciclo-pedonale di eventuali marciapiedi e/o piste ciclabili esistenti con l'individuazione di percorsi alternativi e predisposizione di adeguata segnaletica stradale di deviazione;
•ripristinare la normale circolazione veicolare al termine dei lavori.

E' fatto obbligo a chiunque di rispettarla ed agli agenti preposti all'espletamento dei servizi di polizia stradale di farla rispettare.

Le trasgressioni alla presente ordinanza saranno punite ai sensi delle norme del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 e successive modifiche ed integrazioni.

Si avverte che avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Veneto entro 60 gg. dall'avvenuta pubblicazione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 37, comma 3 del D. Lgs. n. 285/92, nel termine di 60 gg. può essere proposto ricorso all'apposizione di segnaletica da chi vi abbia interesse, al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/92.

La presente ordinanza può essere revocata per eventuali sopravvenute motivazioni al momento non prevedibili che si venissero a manifestare durante il periodo di efficacia della stessa.

Il Comune di Schio, i rispettivi Dirigenti e Funzionari si intendono sollevati ed indenni da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, derivante da eventuali danni a terzi causati dai lavori in corso.

Schio, 16/05/2023	Il Capo Servizio Mirko Fabrello
Schio, 16/05/2023	Il Dirigente Alessio Basilisco